



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

La mia candidatura al Parlamento Europeo segue un percorso politico, basato esclusivamente sul rispetto dei valori alla base del vivere civile, quali libertà, legalità e democrazia, pilastri essenziali ed imprescindibili per una società che pone al centro dell'attenzione la persona umana e la salvaguardia della sua dignità, principale ragione di vita per l'azione politica del Presidente Di Pietro e per il partito dell'Italia dei Valori.

Rappresentare l'Italia in seno al Parlamento Europeo, significa esportare fuori dai nostri confini i sentimenti che contraddistinguono il nostro Paese nel mondo, legati alla solidarietà ed al dialogo, peraltro alla base della nascita dell'Europa unita.

L'Italia dovrà essere garante principalmente dei valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, affinché si possa parlare di un reale pluralismo, di non discriminazione, di tolleranza, di giustizia, di solidarietà e di parità tra uomini e donne. Tali valori, insiti nel modus operandi del Presidente Di Pietro e dell'Italia dei Valori, nonché alla base della Costituzione dell'Unione Europea, evidenziano come il nostro credo politico sia animato fortemente dalla esigenza di partecipazione attiva in un contesto internazionale, avulso da vincoli e barriere, legato ai principi di tolleranza, cooperazione e dialogo.

Il ruolo della rappresentanza italiana dovrà far leva anche su ulteriori elementi significativi rappresentati dalla promozione del progresso scientifico e tecnologico, dalla solidarietà intergenerazionale, nonché dalla tutela dei diritti dei minori. Anche la diversità culturale e linguistica, insieme alla salvaguardia e allo sviluppo del patrimonio culturale europeo, saranno obiettivi prioritari da conseguire in maniera condivisa, in unità di intenti, attraverso una politica di mutuo sostegno tra gli Stati Membri.

Un'attenzione particolare dovrà essere riservata alle nuove generazioni, affinché si conferisca loro maggiori responsabilità, in quanto importante e preziosa risorsa. Occorrerà definire misure rafforzate per una migliore attuazione delle politiche a favore della gioventù a livello dell'UE e portare in Europa una nuova strategia, con azioni a breve e a lungo termine nei principali settori concernenti i giovani europei, in particolare l'istruzione, l'occupazione, la creatività e l'imprenditorialità, l'inclusione sociale, la salute e



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

lo sport, la partecipazione civica e il volontariato, senza dimenticare, poi, l'importanza del lavoro giovanile.

In poche battute, i grandi temi europei alla base di una oculata ed intelligente pianificazione di interventi, saranno:

- *la pace;*
- *la sicurezza;*
- *la legalità;*
- *lo sviluppo sostenibile della terra;*
- *la solidarietà e il rispetto reciproco tra i popoli;*
- *il commercio libero ed equo;*
- *l'eliminazione della povertà;*
- *la tutela dei diritti umani (in particolare quelli del minore);*
- *il sostegno delle politiche giovanili.*

Nunzio PACIFICO